

RI-LANCIA LUIGI BROGLIO

IMMERGITI IN UNA SAGA SPAZIALE
AFRO ITALIANA

La Biennale di Venezia

Biennale College
Cinema Immersive

diretto da VINCENZO CAVALLO prodotto da SILVIA GIOIELLO
con STEFANO SCOGNAMIGLIO e LUCA DI TOMMASO
prodotto da CULTURAL VIDEO PRODUCTION in co-produzione con INV.R.SP.ACE

CONTENUTI

LOGLINE

SINOSSI

PRIMATI ITALIANI IN AMBITO SPAZIALE

PERCHÈ ORA

NOTE REGISTA E PRODUTTORE

MODELLO DI DISTRIBUZIONE

INFO & SPECS

LA BIENNALE DI VENEZIA

ABOVE THE LINE

CAST & CREW

BIOGRAFIE

DA SCARICARE





RE-LAUNCHING LUIGI BROGLIO

AN IMMERSIVE AFRO ITALIAN
SPACE ADVENTURE

La Biennale di Venezia

Biennale College
Cinema Immersive



directed by VINCENZO CAVALLO produced by SILVIA GIOIELLO
with STEFANO SCOGNAMIGLIO and LUCA DI TOMMASO
produced by CULTURAL VIDEO PRODUCTION in co-production with INVR.SPACE

LOGLINE

Un'esperienza immersiva a 360° che riporta in vita Luigi Broglio per raccontare come un gruppo di visionari italiani riuscì a sfidare le superpotenze spaziali, costruendo la prima base di lancio equatoriale su una piattaforma marina in Kenya.



SINOSI

Scopri la straordinaria storia di Luigi Broglio, l'uomo che riuscì a portare l'Italia nello spazio, costruendo negli anni '60 una base in Kenya su una piattaforma marina, proprio sotto l'equatore.

Lasciati trasportare in un'opera teatrale nella quale, da spettatore, ti troverai al centro di un palco a 360 gradi nel quale Broglio e il giornalista Tristano Malaugurio, entrambi dimenticati dalla storia e bloccati nella sala controllo della base San Marco, appariranno proprio davanti a te e si sfideranno in un confronto serrato: Tristano cercherà di convincerci dell'inutilità e assurdità di questa impresa, mentre Luigi tenterà di spiegarti come sono andate realmente le cose.

Per farlo, Broglio dovrà attraversare delle porte magiche e farci voltare di 180 gradi. Entrerai ed uscirai da diversi flashback, attraverso i quali scoprirai le fasi salienti che portarono al mitico lancio del San Marco 2 nel 1967.

Rivivrai attraverso degli sketch teatrali la missione africana, l'incontro con il grandissimo Enrico Mattei, la sfiorata crisi diplomatica con il Presidente Nasser, il naufragio della Santa Rita, e il gran finale, nel quale, attraverso un atto psicomagico, ri-scriverai la storia spaziale italiana.

Luigi Broglio ri-emerge dall'oblio della storia per raccontare — con grande semplicità e ironia — come negli anni sessanta un piccolo gruppo di pionieri e sognatori italiani, con poche risorse ma tanta creatività, osò sfidare le grandi potenze spaziali, Questo scienziato, professore e visionario Italiano ispira nuovamente menti e scalda cuori: per questo merita di essere **rilanciato!**





Kenya, Ngomeni,
Base Spaziale San Marco, 1967,
pochi giorni prima del lancio



PRIMATI ITALIANI IN AMBITO SPAZIALE

GAETANO ARTURO CROCCO

- **1956** Inventa la "**fionda gravitazionale**" (gravity assist) - oggi utilizzata in tutte le missioni interplanetarie

LUIGI BROGLIO

- **1964**: L'Italia diventa la **terza nazione al mondo** (dopo URSS e USA) a lanciare un satellite proprio: **San Marco 1** da Wallops Island, Virginia
- **1967**: Prima base di lancio equatoriale marina al mondo: **Centro Spaziale Luigi Broglio** in Kenya
- **1967**: Lancio del **San Marco 2** dalla base equatoriale - primo lancio da una piattaforma marina
- **1964-1988**: 9 satelliti lanciati dalla base San Marco (4 italiani, 4 americani, 1 britannico)

PRIMATI TECNOLOGICI

- Prima costellazione radar civile (COSMO-SkyMed)
- Primo satellite iperspettrale europeo (PRISMA)
- Maggiore contributo europeo alla ISS (40% parte abitabile)

PRIMATI UMANI

- Prima donna europea comandante ISS (Cristoforetti)
- Primo europeo EVA della nuova era (Parmitano)
- Record permanenza spaziale europea (Cristoforetti, 199 giorni)



PERCHÈ ORA

È ricominciata la corsa allo spazio, che sta diventando un argomento di enorme importanza sia perché la ricerca spaziale sta avendo e avrà un impatto determinante sull'immediato presente e futuro, sia perché i protagonisti di questa nuova corsa non sono più le grandi potenze statali ma i singoli individui.

Il problema della privatizzazione dello spazio

A fine settembre 2022, durante un'azione decisiva dell'Ucraina, Elon Musk diede ordine di spegnere Starlink, disattivando almeno un centinaio di terminali. Le forze ucraine sono rimaste "cieche" senza il sistema di comunicazione, con droni che si sono spenti e unità di artiglieria in difficoltà. Questo episodio ha fatto capire quanto può essere delicato il potere delle tecnologie moderne in contesti critici.

L'Europa corre ai ripari

L'Europa sta sviluppando il programma IRIS² da 6,5 miliardi di euro per una costellazione di 264 satelliti, come risposta diretta alle costellazioni Starlink di SpaceX e Kuiper di Amazon. L'Italia ha investito 767 milioni di euro per creare una rete satellitare nazionale autonoma, abbandonando la dipendenza da Starlink per le comunicazioni strategiche governative e militari.

Come ha dichiarato Josef Aschbacher, direttore generale dell'ESA: *"L'industria spaziale europea deve alzare l'ambizione, altrimenti rischiamo di restare indietro"*.

Luigi Broglio: il modello da riscoprire

Ambizioso ma estremamente parsimonioso si adoperò affinché l'Italia guadagnasse un ruolo importante nella ricerca spaziale nonostante le limitazioni del sistema paese, costruì la prima base spaziale equatoriale su piattaforma marina della storia, si adoperò affinché la base diventasse a gestione universitaria perché voleva che la ricerca fosse a beneficio della nazione intera, di tutti coloro che vi partecipavano, incluso il Kenya. In questo senso era uno scienziato prima che un militare e metteva al primo posto il bene dei cittadini e delle istituzioni pubbliche.



PERCHÈ ORA

Il ministro Urso, dopo aver visitato la base spaziale San Marco nel 2024, ha dichiarato di voler rilanciare il progetto: *"Oltre 60 anni fa, l'avventura spaziale dell'Italia ebbe inizio proprio da Malindi. Oggi desideriamo conferire una nuova mission a questa base"*. È stato reso noto il programma per la ripresa dei lanci spaziali dalla piattaforma offshore San Marco, che potrebbe essere la sede ideale per i lanciatori Vega prodotti dall'italiana Avio.

Ma è vero che rilanceremo? E se sì, come? Questo dipende da molte cose, una tra queste il ruolo dell'opinione pubblica che in una democrazia conta ed è determinante.

Il Piano Mattei e la visione strategica

Il Piano Mattei per l'Africa punta ad allocare risorse per supportare lo sviluppo del continente, in un territorio ancora poco equipaggiato in termini di tecnologie orbitali. Si parte dal Kenya, attraverso la rivitalizzazione della base Luigi Broglio come hub delle attività orbitali italiane. Come avrebbe detto Enrico Mattei, non vogliamo più essere il fanalino di coda, il "gattino". Vogliamo essere all'altezza di negoziare, di fare, di gestire. Bisogna essere avventurosi e guardare là dove gli altri non sono capaci di guardare o arrivare, proprio come ci ha insegnato lui.

Perché la nostra opera conta

La nostra opera si inserisce in una missione più generale: far comprendere al pubblico italiano e internazionale l'importanza del personaggio di Luigi Broglio, ma soprattutto il **perché ora**. Perché da italiani, anche se non possediamo le risorse di americani o cinesi, possiamo fare moltissimo. Bisogna sviluppare nuove strategie, nuovi accordi con paesi in via di sviluppo. Il Kenya è il posto giusto per una nuova, rinnovata cooperazione scientifica e tecnologica in ambito spaziale.

Ecco perché ora

Siamo in piena corsa allo spazio, nuovamente alla ricerca non tanto di una supremazia, ma di un ruolo da leader nella costruzione di un futuro spaziale che sia davvero al servizio dell'umanità.



COMMENTO DEI PRODUTTORI

Viviamo tra due continenti: l'Africa e l'Europa. Per questo cerchiamo sempre storie di vita poco conosciute che si intrecciano con questi due continenti. Ci interessano i racconti di italiani che hanno vissuto, lavorato, combattuto in Africa, e quelli di africani e afro-italiani che hanno aiutato a costruire l'Italia prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale, anche loro combattendo e a volte morendo per un ideale. Questo patrimonio culturale è molto ricco, ma non è valorizzato.

Il nostro sogno è riscoprire questi racconti, avvenuti prima e dopo i 100 anni di storia coloniale italiana. Vogliamo raccontarli con uno sguardo nuovo: quello della diaspora creativa, di quelli che cercano di creare nuovi modelli di cittadinanza che vanno oltre i confini nazionali.

MODELLO DI DISTRIBUZIONE

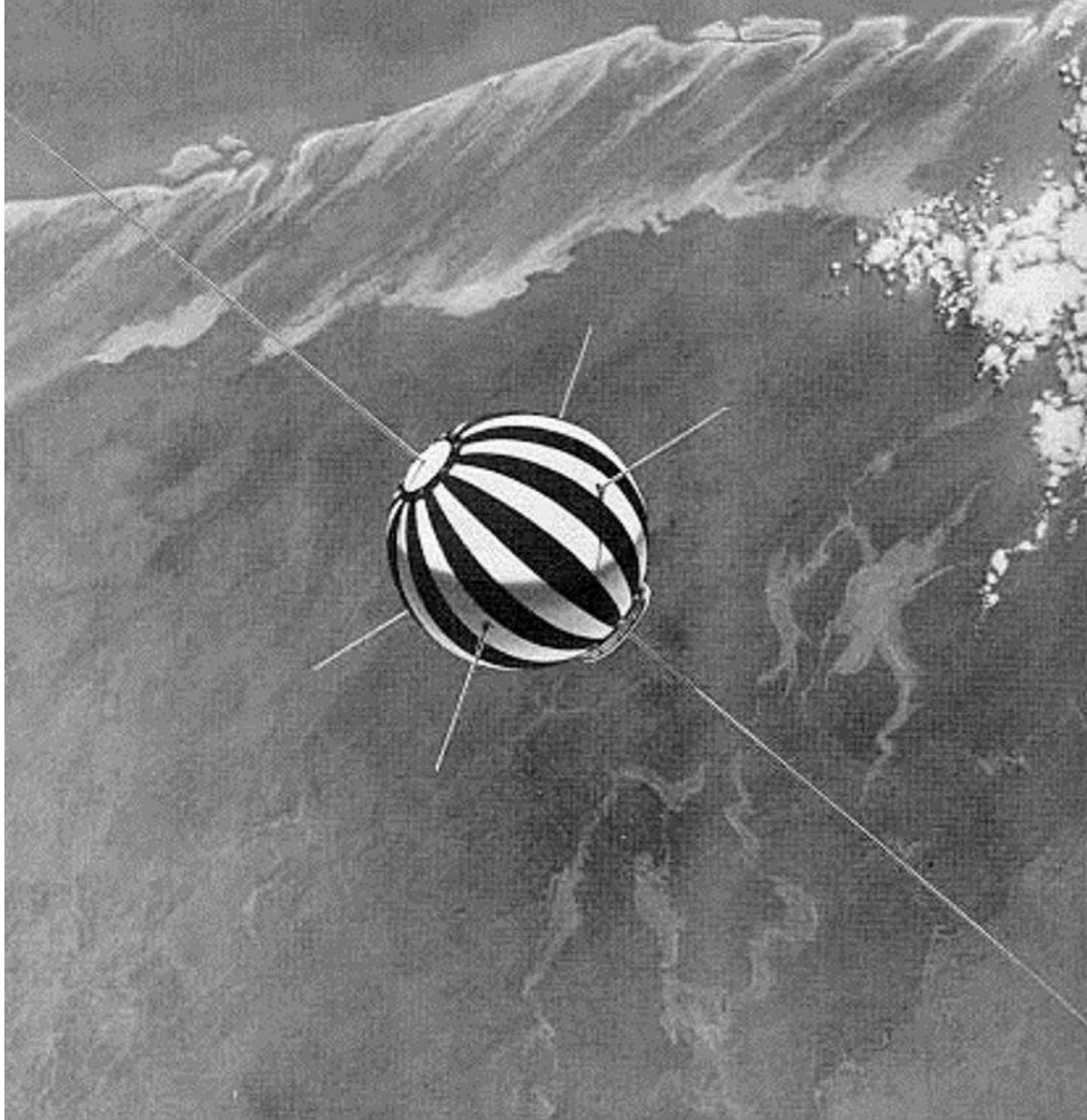
Questa esperienza immersiva a 360° è pensata per essere distribuita attraverso i

- musei della scienza
- istituti di cultura Italiani
- mostre tematiche, spazi culturali, festival di cinema immersivo
- broadcaster interessati a contenuti educativi e sperimentali.

Pubblico di riferimento: giovani, studenti, educatori e insegnanti, famiglie e appassionati di scienza, storia e nuove tecnologie.

Crediamo che questo film immersivo offra nuove prospettive sia sulla storia dell'innovazione scientifica e della scienza che sulla cooperazione internazionale tra l'Africa e l'Europa.





INFO & SPECS

Anno di Produzione

2025

Durata

33 minuti

Tipo di Esperienza

Video Immersivo a 360° - Qualità massima 12K

Lingua

Italiano originale, doppiato in Inglese

Spazio Richiesto

Installazione in posizione seduta con sedie girevoli. *Non è richiesto uno spazio minimo.*

Configurazione Opzionale dell'Installazione

È possibile aggiungere un'installazione che include una ricostruzione della consolle della Sala di Controllo della Base San Marco insieme ad un modello in scala reale del satellite San Marco 2. In questo caso, lo spazio minimo richiesto è di 4 x 4 metri.

Fruizione

- Visori tipo Oculus Quest 3 su sedia girevole
- Cupole dotate di proiettori 180 (versione adattata)
- Planetari (versione adattata)

LA BIENNALE DI VENEZIA



- Sviluppato nell'ambito di **Biennale College Cinema Immersive 9. edizione** (2024/2025)
- Prodotto con il supporto del *grant* del programma **Biennale College Cinema Immersive** della **Biennale di Venezia**; il programma è realizzato con il sostegno del **Ministero della Cultura** e le attività formative sono realizzate grazie a **Creative Europe Media**
- Selezionato per **Venice Immersive**, la sezione dedicata alla XR - Extended Reality dell'**82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia**.



ABOVE THE LINE

Regista Vincenzo Cavallo
Produttore Silvia Gioiello
Co-Produttore Sönke Kirchhof



Consulente storico Giorgio Di Bernardo Nicolai
(autore del libro "Nella Nebbia in Attesa del Sole -
Breve Storia di Luigi Broglio padre dell'Astronautica
Italiana" - Di Renzo Editore).



ABOVE THE LINE

Prodotto da Cultural Video Foundation Napoli
in co-produzione con Cultural Video Production (Kenia) ed INVR.SPACE (Germania)



CAST & CREW

Interpreti Luigi Broglio - Stefano Scognamiglio / Tristano Malaugurio - Luca Di Tommaso / Capitano - Luca Riemma / Enrico Mattei - Roberto Pappalardo / Vice Direttore Nasa - David Power / Uomo Keniano - Robert Aidoo / Donna Keniana - Florence Omorogieva / Presidente Nasser - Tarek Ismail Abdelfatah Mohamed Elke /

Carlo Team Broglio - Gaetano Amato / Michele Team Broglio - Paolo Pio Pagano / Ivan - Vincenzo Cavallo / Amico Enrico Mattei - Enzo Nucci / Barman - Luigi Luciano / Marinaio - Cristina D'Andrea / Marinaio - Chiara Cotumaccio / Giornalista - Luana Del Percio / Giornalista - Nsangu Maulidi / Assistente - Anna Cavalli / Invitati Festa - Lucia Cavallo - Paola Ventre - Santa Di Salvo - Francesco Fagiano / Scrittore Keniano - Stephen Kazungu Charo / Doppiaggio - Cynthia Muthogi / Doppiaggio - Irungu Mutu / Doppiaggio - Richard Kiley

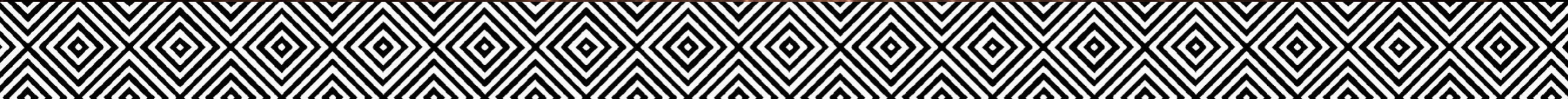
Troupe

Co - Produttore - Sönke Kirchhof / Direttore Generale - Jessica Zippel / Direttore della Fotografia Italia - Hannah Schwaiger / Scenografo - Carmine De Mizio / Costumi - Annalisa Ciaramella ASC / Montaggio - Charles Muchiri Muthoni, Vincenzo Cavallo / Video Stitching e Post Produzione Video - Jessica Zippel / Direttore della Fotografia Kenya - Charles Muchiri Muthoni / Assistente Costumi - Anna Cavalli / Trucco e Parrucco - Luciano Carino

Assistente Trucco e Parrucco - Alessandra Notarantonio / Light Designer - Simone Picardi / Fonico di presa diretta - Antonio Caspariello / Sound design, missaggio e spazializzazione - Francesco Guarnaccia & Giorgio Durantino – The CTRL Room / Data Manager - Giuseppe Casola / Tecnico di palcoscenico - Lud Sciannamblo / Tecnico di palcoscenico Ross Croce / Costumi forniti da - Factory Costume / Realizzazione scenografie - NEO scenografie







BIOGRAFIE

Silvia Gioiello è co-fondatrice di Cultural Video Foundation Napoli e Cultural Video Production. Produttrice e direttrice creativa con esperienza internazionale, progetta e realizza storie che connettono comunità e culture lontane. Negli anni ha contribuito allo sviluppo di film innovativi e coinvolgenti: da co-produzioni per Netflix a esperienze immersive, sempre con uno sguardo attento alla sperimentazione e all'impatto socio-culturale. Silvia è un'esperta di progettazione partecipata.

<https://thenrbbus.com/>

Vincenzo Cavallo è un regista, produttore e ricercatore accademico con un dottorato in comunicazione e nuove tecnologie, che ha collaborato con diverse agenzie delle Nazioni Unite. La sua prima esperienza immersiva, *African Space Makers*, è stata presentata in concorso a Venezia nel 2020 e ha ottenuto il prestigioso Lumiere Award come miglior regista e l'XR Must Impact Award per l'innovazione sociale. Il suo ultimo lungometraggio, *Bufis-Daydreamers*, ha ricevuto il Berlinale Talent Co-Production Award ed è attualmente disponibile su Netflix a livello mondiale. La sua serie in 12 episodi, *Pasos De Cumbia*, co-produzione tra Kenya, Cile e Colombia, è stata candidata agli India Catalina TV Awards nella sezione cultura e intrattenimento ed è andata in onda su Radio Televisione Colombia, Canal 13 e vari altri broadcasters in America Latina. Nato e cresciuto a Napoli, dove continua a produrre, nel 2010 è stato uno dei 24 registi che hanno partecipato al progetto di film collettivo *Napoli 24* dirigendo l'episodio sulla Gaiola. Nel 2015 ha vinto il Roma Web Fest e il Berlino Web Fest come miglior regista, con una serie web su Castel Volturno. <https://thenrbbus.com/>

Sönke Kirchof è fondatore e CEO di INVR.SPACE GmbH (VR, AR) e di reallifilm international GmbH (Stereo 3D e VFX), con sedi a Berlino, Monaco e Amburgo. È membro di FK TG, VRBB, XR Bavaria, Medianet BB e membro eletto del Comitato Direttivo del 3IT e della Virtual Reality Association Berlin. La ricerca e lo sviluppo di tecnologie, così come l'analisi di approcci creativi, rientrano tra le sue competenze principali. I suoi progetti si sono sempre distinti per un forte orientamento all'innovazione. <http://invr.space/>



MATERIALE DA SCARICARE

Video Backstage 2 min.
Video Backstage 10 min.

Foto Backstage
Foto produttrice
Foto regista

Poster Verticale
Poster Orizzontale



**RE-LAUNCHING
LUGI BROGLIO**
AN IMMERSIVE AFRO ITALIAN
SPACE ADVENTURE

CONTATTI

Cultural Video Production
Kenya - Italia
info@culturalvideo.org

La Biennale di Venezia
college-cinema@labiennale.org;
presscinema@labiennale.org

